Rotary Club di Portogruaro

BOLLETTINO 2193

Martedì 01 Luglio 2014
Ristorante Iulia – Concordia Sagittaria
Relatore: PDG Alessandro PEROLO
"IL ROTARY"

Il presidente Forliti, alla presenza della neo presidente RAC San donà-Portogruaro –Jesolo Federica Frisan, ha inaugurato la sua annata con l'intervento del PDG Alessandro Perolo, attuale istruttore distrettuale, il quale, con un eloquio semplice ma ricco di contenuti, ha offerto ai presenti un intervento/dibattito dal titolo "il Rotary"
"Rari i club in cui si parla di Rotary e si cerca un dialogo per parlare del Rotary che cambia", queste le sue prime parole.
Alessandro Perolo ricorda ai presenti che il Rotary International, già da qualche anno ha un suo piano strategico, poco conosciuto ai molti e che viene pubblicato nel piano direttivo distrettuale.
A suo dire, ci sono tre punti considerati i capisaldi e che dovrebbero percorrere le attività dei rotariani e del Rotary stesso.

1) **L'impegno in attività umanitarie**
2) **La progettazione di attività a vantaggio delle Nuove Generazioni**.
3) **Il rafforzamento dell'immagine del club sul territorio locale ed internazionale**

A tal proposito, egli si congratula con il presidente uscente Lipani e tutto il consiglio direttivo per aver progettato e offerto alla comunità locale ed in particolare ai giovani del mandamento portogruarese, un convegno sul cyber bullismo in collaborazione con le istituzioni scolastiche e locali. E' una attività che qualifica il club – egli dice.
Prendendo spunto da una indagine sul senso di appartenenza al Rotary, presentata a conclusione della sua annata e che ha coinvolto tutti i club del Distretto eccetto due, Perolo evidenzia che:

- **il 55% dei soci supera i 60 anni**, nonostante i nuovi ingressi di rotariani negli ultimi dieci anni che potrebbero far pensare ad un distretto giovane,
- Il 57% dei rotariani pensa che la **partecipazione al Rotary sia importante**;
- Il 23% dei rotariani prevalentemente composta da ex presidenti, pensa che sia veramente importante partecipare alle attività del Rotary e sarebbe entusiasta nel partecipare di più di quello che riesce a fare

Sulla vita di club Perolo ribadisce la diversità di ciascun club Rotary.

La scelta di nuovi soci, l'amicizia intesa come relazione di crescita umana e partecipazione e non come il mero piacere conviviale e la partecipazione alle attività del club quale momento gratificante per i partecipanti, sono gli aspetti prevalenti emersi dal questionario da parte dei soci.
Una maggiore partecipazione dei soci alle attività del club (mediante il coinvolgimento da parte dei presidenti, la discussione sullo stato di avanzamento dei progetti e la partecipazione ai risultati), **il rinforzare l'immagine del Rotary e la scelta dei nuovi soci** sono i principali spunti di miglioramento emersi dal questionario.
La maggioranza dei soci afferma che l'associazione necessita di cambiamento.
Farsi sentire nel territorio con proposte ed azioni concrete, **mettere assieme le capacità umane e professionali** per fare azioni di servizio anche con l'aiuto di altre associazioni che insieme al Rotary possono creare coesione e forza d'urto mediante il patrimonio professionale, **innovare proponendo idee** in linea con i principi, lo stile, le tradizioni, il territorio in cui il club opera.
E' importantissimo pensare a come accogliere i nuovi soci. Ciascun club, può decidere diverse modalità (periodo di frequentazione del club prima di essere cooptati definitivamente, possibilità di riduzione per i giovani della quota di iscrizione fino ad un max del 50% per due anni, ecc)

Alessandro Perolo ricorda che “giovani” sono persone che hanno iniziato una professione ma che non ricoprono posizioni necessariamente apicali e/o che hanno avuto una esperienza nel Rotary come Rotaractiani.
Il presidente Forliti, formulando una domanda ad Alessandro Perolo, informa che è allo studio una diversa modalità di orientamento dei nuovi soci e una nuova scelta dei presidenti attraverso una apposita commissione composta da *past president*.
Numerose le domande alla conclusione dell’applaudito intervento del relatore.
La piacevole serata ha consentito di fare una riflessione – grazie a un qualificato relatore – sulla natura del Rotary, gli obiettivi che si prefigge e le prospettive di crescita. L’esercizio di riflessione ha certamente aiutato tutti noi. (fm)